

Spett.li

AMMINISTRAZIONI COMUNALI:

ABANO TERME
ALBIGNASEGO
ARZERGRANDE
BATTAGLIA TERME
BOVOLENTA
BRUGINE
CAMPAGNA LUPIA
CAMPOLONGO MAGGIORE
CAMPONOGARA
CARTURA
CASALSERUGO
CERVARESE S. CROCE
CHIOGGIA
CODEVIGO
CORREZZOLA
DUE CARRARE
DOLO
FOSSÒ
LEGNARO
LIMENA
MASERÀ DI PADOVA
MONTEGROTTO TERME
NOVENTA PADOVANA
PADOVA
PIOVE DI SACCO
POLVERARA
PONTELONGO
PONTE SAN NICOLÒ
ROVOLON
SACCOLONGO
S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO
SAONARA
SELVAZZANO DENTRO
STRA
TEOLO
TORREGLIA
VEGGIANO
VIGONOV
VIGONZA

LORO INDIRIZZI PEC

Spett.le
POLIZIA PROVINCIALE DI PADOVA
A mezzo PEC:
poliziaprovinciale@pec.provincia.padova.it

Spett.le
POLIZIA METROPOLITANA DI VENEZIA
A mezzo PEC:
poliziametropolitana@pec.cittametropolitana.ve.it

Spett.le
REGIONE DEL VENETO
Area Agricoltura e Foreste
Direzione Programmazione e Gestione Ittica,
Bonifica e Irrigazione
A mezzo PEC:
pescabonificairrigazione@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Emergenza idrica – Segnalazione rischio criticità igienico-sanitarie e possibile moria di fauna ittica nel reticolo idrico consortile.

Si comunica che, in adempimento a quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 1° luglio 2026, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per deficit idrico, successivamente integrata con l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 89 del 30 luglio 2026, l'intero territorio regionale si trova attualmente ad affrontare una gravissima e persistente carenza di risorsa idrica.

Come evidenziato dai monitoraggi tecnici, il perdurare dell'assenza di precipitazioni significative, unito alle elevate temperature e alla drastica riduzione delle portate dei corsi d'acqua e dei fiumi principali, sta determinando una significativa riduzione dei livelli e dei deflussi nel reticolo idrico dell'intero comprensorio consortile.

Richiamando quanto espressamente evidenziato dalla sopra indicata OPR n. 72/2026 in merito alle misure di tutela e contrasto alla salinizzazione delle acque e controllo igienico sanitario, si fa presente che il progressivo abbassamento del tirante d'acqua nei canali secondari e promiscui potrebbe causare nei prossimi giorni fenomeni di grave sofferenza o moria della fauna ittica stanziale, dovuti alla ridotta ossigenazione e all'aumento delle concentrazioni saline a ridosso della laguna.

Tale circostanza, già riscontrata in passati eventi siccitosi di analoga gravità, potrebbe determinare potenziali ripercussioni negative dal punto di vista igienico-sanitario e di impatto ambientale nei territori comunali.

Si invitano pertanto le Amministrazioni in indirizzo a:

- attivare preventivamente i canali di intervento per il recupero delle carcasse ittiche come disposto dalla DGR n. 3309 del 23/12/2007 della Regione del Veneto, avente ad oggetto *“Indirizzi e chiarimenti in merito all’individuazione dell’Amministrazione istituzionalmente competente alla gestione dei rifiuti abbandonati lungo le rive dei corsi d’acqua e galleggianti sulle acque superficiali”*, rappresentando come la competenza sia posta in capo a Codeste Amministrazioni comunali;

- promuovere presso la cittadinanza, come richiesto dall’OPGR n. 72/2026, la massima sensibilizzazione all’uso parsimonioso e razionale della risorsa idrica, limitando tutti i prelievi non strettamente indispensabili ed evitando gli sprechi.

Si comunica che questo Consorzio manterrà una sorveglianza continua sul reticolo idrico di competenza e provvederà a comunicare tempestivamente l’evoluzione della situazione e le eventuali variazioni della disponibilità idrica tramite il proprio portale istituzionale.

Restando a disposizione per qualsiasi coordinamento operativo, si inviano distinti saluti.

IL VICEDIRETTORE
Dott. Bovo Antonio
(firmato digitalmente)

MM/ZP/fl